

Caro Francesco

Roma 22.9.75

Quando mi hai detto di poter parlare a Vedovato
per Pastorelli
mi è sembrato di risalire in cielo. Avevo il si-
gillo di Costantino fin' vero potevo contare
sulla maggioranza (Morca, Andri e Pastorelli) e su
una probabile indifferenza degli altri due (Dece Pe-
ranta e Spriano). Resto quindi legato all'esito del
mio colloquio con Vedovato. Insieme anche (Val-
fichi, de Felice, de Mattei, Morca, Curato, Giolida
etc.) mi assicurano che è sufficiente un cenno di Ve-
dovato per rinascere Pastorelli.

Pastorelli vuole costringere gli altri ad accettare
dei suoi candidati invece di uno, e assume il pretesto
di non voler votare più il nome perché io ho
una "replica" a Giovanni A che mi aveva accusato
di non aver saputo trovare le lettere di R. P. G. Io
ho risposto - con l'opuscolo che ti invio per tua
opportuna conoscenza - dimostrando che lui invece
non ha mai letto gli originali, l'ho la mia colpa: er-
roneo riferito. D'altro canto - Giovanni, che si è
impigliato con varie colpe di mano della presidenza
Sivich-Sgl. Storici Italiani, ecc. ecc. ecc. - non ha
con l'aiuto di alcuni socialisti, non è posto vero,
di colpe, tranne il mio lavoro, è l'editore.



HOTEL SAN GIORGIO
ROMA

per il Hotel San Giorgio che ce è stato e l'estate
e che forse avrebbe preferito il silenzio.

Però se si racconta queste pettegolezzi e
quei sottobordi, che possono sfuggire ai non at-
tenti ai lavori e si può avere letto la tua replica.

Mosca, facendo proprio assegnamento sul tuo
intervento in Valente, ha riportato la riunione
fissata per gli 22 al 29 p.v.

In questo tempo detti è chiaro che la mia
coltura dipende da Valente (ergo da te). E
che solo come prudente insistere in sprazzi e
Odi Serate. Esimmi da affingere parole di

Ti abbraccio insieme a ^{Carlo} ~~Carlo~~ e resto in
attesa di tue comunicazioni con l'ambasciatore

Medesima Direzione:

ALBERGHI: ATLANTICO - MEDITERRANEO - MASSIMO D'AZEGLIO - NORD E NUOVA ROMA